



Provincia Autonoma di Trento
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari



Centro Antifumo Trento/Rovereto

Distretto Centro-Sud e Centro Nord

Relazione 2010-2012

Accesso

Accesso

L'accesso al servizio, che è **gratuito**, viene effettuato attraverso il **CUP** (mediante il numero verde 848 816 816)

Sintesi attività del Centro

1. Pubblicizzazione del Servizio (mezzo stampa – comunicati ai giornali locali, comunicazioni e-mail al personale APSS, lettera di presentazione delle attività del Servizio inviata a tutti i medici di base di Rovereto)
2. Visite presso il Servizio
3. Laboratori per Smettere di Fumare(8 serate-3 volte/anno)
4. Giornata Mondiale Senza Tabacco – 31 maggio (stand informativo in collaborazione con il Servizio Educazione alla Salute del Distretto Vallagarina, LILT)
5. Interventi nelle scuole e Collaborazioni sul territorio (Servizio Educazione alla Salute del Distretto Vallagarina, Comunità Murialdo, Associazione Girella, ACAT, LILT)

Sintesi attività Rovereto

2010

Indicatore	Numerosità
Numero di prime visite	64
Follow-up ad un mese dalla prima visita *	33
Follow-up a 2 mesi dalla prima visita	25
Follow-up a 6 mesi dalla prima visita	30
Persone che hanno assunto terapia farmacologica	5
Persone che hanno smesso a 6 mesi dalla prima visita <i>(sul totale dei controlli effettuati a 6 mesi)</i>	36%

Sintesi attività Rovereto

2011

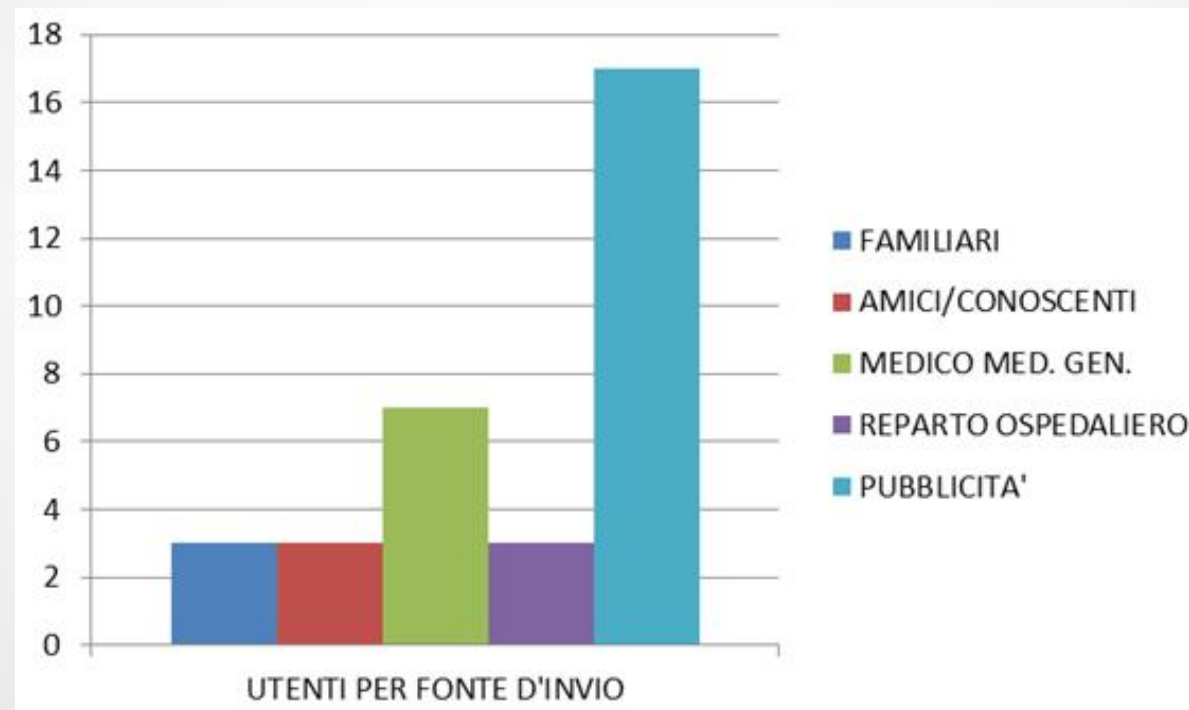
Indicatore	Numerosità
Numero di prime visite	37
Visite di controllo	71
Persone che hanno assunto terapia farmacologica	2
Persone che hanno smesso a 6 mesi dalla prima visita <i>(sul totale dei controlli effettuati)</i>	(23/9) 25%

Sintesi attività 2011 Trento

- Prime visite 23
- Visite di controllo 55
- Terapia farmacologica 21

Fonti Invio Rovereto 2011

Fonti d'invio



Aree di miglioramento

- 1** Maggior pubblicizzazione da parte dell'APSS
- 2** Più convinzione all'invio al centro delle persone da parte di MMG e Ospedali (quanti fumatori entrano ed escono dagli ospedali??)
- 3** Riorganizzazione dei servizi con accessibilità territoriale di orientamento delle persone/famiglie sugli stili di vita e multidimensionalità del disagio (un fumatore di Vermiglio o una persona/famiglia con problemi di gioco di Predazzo non dovrebbe arrivare a TN o Rovereto al Centro antifumo o al SERT per un colloquio di orientamento..e per trovare un programma accessibile....)

Approccio ecologico sociale ai problemi o approccio ecologico sociale alla vita?

PERSONA/
FAMIGLIA/
COMUNITA'



PROBLEMI

VISIONE

Nuovi Stili di Vita che stanno alla base di un percorso di eco – equo - socio sostenibilità locale e globale

favoriscono:

- **maggior benessere per tutti, una migliore qualità della vita, una riduzione dell'incidenza di malattie, disagi e sofferenze nella comunità**
- **una strategia forte per una riduzione futura dei costi diretti e indiretti di tipo socio sanitario attribuibili alla non autosufficienza nella popolazione, sostenibilità del welfare**
(per ora siamo all'assegno di cura... importante ma non sufficiente)
- **la salvaguardia del pianeta e della famiglia umana (responsabilità collettiva e non solo mero interesse personale di tutela della nostra salute)**

(Chi si occupa di salute/benessere non può non occuparsi di eco sostenibilità...

chi si occupa di ecosostenibilità non può non occuparsi di salute/benessere

(Assessorato e APSS potrebbero stimolare il passaggio culturale negli operatori)

Modello di Servizio Territoriale per Colloqui di Orientamento a Famiglie su Multidimensionalità del Disagio/Stili di Vita

- Il colloquio breve sugli stili di vita prerogativa dei 7000 dipendenti dell'APSS (screening)
- Il welfare di Comunità è un modo di lavorare in grado di creare sinergie,alleanze collaborazioni,protagonismo tra servizi,amministrazioni,associazioni,reti di vicinato e cittadini nel territorio
- I servizi Alcologia e la rete dei 180 Club sul territorio è un modello collaudato e funzionale da 30 anni
- Nei territori la presenza di un servizio leggero,non specialistico di primo livello,vicino alle comunità a sostegno dei MMG, in grado di offrire alle famiglie un colloquio breve su stili di vita e multidimensionalità del disagio (alcol,fumo,droghe,gioco,depressione,disagi relazionali), con l'accesso ad una rete dei gruppi di auto mutuo aiuto territorialmente diffusa(programma di primo livello) e con invio a servizi di secondo livello (psichiatria, sert, percorsi riabilitativi ospedalieri , servizi sociali ecc.) per interventi sulla specificità dei problemi
- Servizio leggero,capillarmente diffuso sul territorio, che si avvalga di operatori di rete e della collaborazione riconosciuta e collaudata di figure simili agli UFE(utenti/famigliari/esperti)
- Il welfare di Comunità e il rinforzo delle reti dei gruppi di auto mutuo aiuto (AMA, APCAT) per offrire risposte di primo livello accessibili,semplici ed efficaci

Approccio ecologico sociale ai problemi o approccio ecologico sociale alla vita?

La frase più pericolosa in assoluto è: "Abbiamo sempre fatto così"

Grace Hopper (matematica e progettista dei sistemi)

La difficoltà non sta nel credere alle nuove idee ma nel rifuggire dalle vecchie"

J. M. Keynes (economista)

- Il più grande spreco nel mondo è la differenza tra ciò che siamo e ciò che potremmo diventare"

Ben Herberster (religioso)